

1

Storia dell'arte dalle origini al Novecento

1. Arte preistorica

CRONOLOGIA ESSENZIALE
Paleolitico o della pietra antica: <ul style="list-style-type: none">• inferiore (ca. 650.000-170.000 a.C.);• medio (ca. 170.000-35.000 a.C.). Compare l'<i>Uomo di Neanderthal</i>;• superiore (ca. 35.000-10.000 a.C.). Si divide in <i>Perigordiano</i>, <i>Aurignaziano</i>, <i>Solutreano</i> e <i>Magdaleniano</i>. Appare l'<i>Uomo di Cro-Magnon</i> e si sviluppano le società nomadi di cacciatori. Rilievi nelle pitture delle grotte; sculture in osso, avorio o pietra.
Mesolitico (ca. 10.000-6.000 a.C.).
Neolitico o della pietra levigata (ca. 6.000-4.000 a.C. e oltre). Accanto alle società di cacciatori, si sviluppano culture agricole; appare la ceramica.
Neolitico (ca. 5.000-4.000 a.C.). Inizia la lavorazione del rame.
Età del bronzo (ca. 4.000-1.000 a.C.). Si diffonde la lavorazione dei metalli; sorgono le grandi civiltà dell'Egitto, della Mesopotamia e dell'Egeo, mentre in Europa si sviluppa la civiltà megalitica.
Età del ferro . Con la lavorazione del ferro (ca. 1200 a.C.) si passa dalla preistoria alla storia.

1.1 L'arte paleolitica

La presenza dell'uomo sulla Terra è testimoniata per la prima volta circa 600.000 anni fa, ma è solo all'ultima fase del Paleolitico che risalgono i primi manufatti artistici veri e propri, costituiti da **pitture rupestri**, con esempi principali nelle grotte di Lascaux (Francia), Altamira (Spagna), Addaura (presso Palermo), Romanelli (presso Lecce), dei Genovesi (Levanzo), e dalle cosiddette «**Veneri**», piccole sculture a tutto tondo dalle accentuate forme femminili.

1.2 Le civiltà megalitiche

Tra il Neolitico e l'Età del ferro progrediscono le tecniche per la **lavorazione dei metalli e della ceramica**. Intorno al 4.000 a.C. si sviluppano in Bretagna, Inghilterra, Irlanda, Francia meridionale e Spagna settentrionale, ma anche in Puglia, Sardegna etc., le cosiddette «civiltà megalitiche», che prendono il nome dai **megaliti**, enormi pietre adoperate per erigere opere spesso grandiose e di significato enigmatico. Sono opere megalitiche: i **menhir**, monoliti di forma allungata (alti fino a 20 metri), infissi nel terreno in posizione verticale; i **dolmen o cromlech**, ambienti sepolcrali costituiti da un enorme lastrone di copertura poggiato su tre o più lastre verticali di sostegno; i **cerchi di pietre**, grandi monoliti infissi nel terreno e disposti a cerchi concentrici

per scopi rituali (il più famoso di questi templi megalitici è quello di **Stonehenge**, in Inghilterra, datato fra il 2700 e il 1800 a.C.); gli **allineamenti di pietre**, con monoliti disposti in modo da formare delle file (come a Carnac, in Bretagna); le **pietre forate e oscillanti**. In Italia, in particolare, risale all'Età del bronzo la «*civiltà nuragica*», così denominata dai **nuraghi**, architetture megalitiche tipiche della Sardegna, a forma di torri tronco-coniche, spesso raggruppate in complessi abitativi fortificati.

2. Arte egizia

La civiltà egizia si sviluppò nella **valle del Nilo** verso la fine del Neolitico, finché dopo il 3000 a.C. si realizzò l'unificazione del paese, alla cui guida si succedettero 26 dinastie di regnanti. Il **faraone** era la più alta autorità in campo sia politico che religioso: per questo è il motivo ricorrente di gran parte delle manifestazioni artistiche, insieme al culto dei morti e dell'aldilà.

2.1 Architettura

Il **culto dei defunti** era molto sentito presso gli egiziani, i quali credevano che la vita terrena potesse continuare anche dopo la morte, sicché diedero grande impulso all'arte funeraria. Le prime tombe furono le cosiddette **mastabe**, di forma tronco-piramidale, attraverso le quali si accedeva a un pozzo sotterraneo dove era custodito il sarcofago del defunto. Ad esse fecero poi seguito le tombe dalla classica **forma piramidale**, quindi le **sepulture a ipogeo** (scavate nella roccia e simulanti, all'interno, strutture architettoniche), le **tombe a siringa** (scavate nel fianco di colline e penetranti in profondità) e veri e propri **templi funerari**, fra i quali è da ricordare quello di Amenhemet III (XII dinastia), che i greci chiamarono «*Labirinto*».

Le più note testimonianze della civiltà egiziana sono le **piramidi**, inizialmente costruite a gradoni (come quella di *Zoser* a Saqqarah), dopodiché, a partire dalla IV dinastia, assunsero l'aspetto geometrico di piramidi dalle facce lisce e perfettamente triangolari. Il gruppo più imponente si trova a Gizah, dove sorgono le piramidi di **Cheope**, **Chefren** e **Micerino**, la più grande delle quali è quella di Cheope, con un'altezza di 147 metri e una base di 230. Completa il gruppo la **Sfinge di Gizah**, un'enorme architettura dal corpo leonino e dal volto umano, cavata nella roccia viva per 20 metri di altezza e 74 di lunghezza. L'enigmatico volto della Sfinge, rivolto a oriente, raffigura il faraone Chefren, che commissionò l'opera nel 2500 a.C. ca. Sempre in ambito architettonico occorre infine citare i **templi** riservati ai culti religiosi, in particolare il tempio di Amon e il Ramesseum a Karnak, i templi fatti erigere a Luxor da Amenofi III e i templi rupestri dedicati ad Abu-Simbel, a Ramses II e alla regina Nefertari.

2.2 Scultura e pittura

Nella produzione scultorea legata all'arte funeraria spiccano: i **sarcofagi**, destinati ad accogliere e proteggere le mummie; le **statue in pietra** dei defunti; i **canopi**, vasi con il coperchio a forma di testa umana, usati per conservare gli organi interni del defunto dopo la mummificazione. Al di fuori dell'arte funeraria sono invece da menzionare gli **obelischi**, alte steli in pietra coperte da iscrizioni geroglifiche, solitamen-

te eretti per celebrare avvenimenti di rilievo, ma legati pure ad attività di osservazione solare e geodetica.

Anche le **testimonianze pittoriche** egiziane ci sono pervenute attraverso l'arte funeraria, tramite le decorazioni parietali delle tombe. La rappresentazione della figura umana segue uno schema fisso, in cui la parte centrale del corpo è raffigurata frontalmente, mentre la testa e le gambe sono di profilo e ne indicano il movimento. Le immagini delle divinità, spesso rappresentate in forma zoomorfa, recano gli attributi che le caratterizzano, definendone le funzioni. Le scene di vita quotidiana (lavoro, caccia, pesca, toeletta, danza etc.) sono estremamente vivaci e ricche di particolari naturalistici. Da citare, infine, le parti dipinte o scritte del *Libro dei Morti*, con le celebri raffigurazioni della psicostasia («pesatura delle anime»), pervenuteci sotto forma di pitture parietali o diseguate su papiri.

3. Arte mesopotamica e civiltà mediorientali

3.1 L'arte mesopotamica

La **Mesopotamia** («*Terra tra i fiumi*») era una vasta e fertile pianura estesa tra i fiumi Tigri ed Eufrate, divisa in due regioni: meridionale (Babilonia o Caldea) e settentrionale (Assiria), le cui città più importanti erano Assur e Ninive. L'arte mesopotamica non presenta affatto caratteristiche costanti né un aspetto unitario, a causa del frequente avvicinarsi di popoli e razze di culture diverse in quelle regioni.

I più importanti fra quei popoli furono:

- i **Sumeri**: con loro fiorì una grande architettura religiosa, i cui templi assunsero la caratteristica struttura a terrazze nota come **ziqqurrat** (templi di Uruk e ziqqurrat di Ur, a cui è ispirata la narrazione biblica della Torre di Babele). Dell'arte sumerica sono da ricordare, altresì, lo *Stendardo di Ur* (British Museum), grande mosaico di lapislazzuli e conchiglie ritrovato nella più grande delle tombe reali di Ur, e il *Montone nel roseto* (British Museum), raffinata scultura in oro e lapislazzuli;
- gli **Assiri**: eccelsero nell'arte dei sigilli, ma sono noti soprattutto per la costruzione di grandiosi palazzi fortificati (come quello di Sargon II a Khorsabad). Dell'arte assira sono inoltre da menzionare varie statue a tutto tondo di personaggi (*Assurbanipal II*, al British Museum), dèi e demoni (*Pazuzu*, al Louvre), i tori alati dai volti barbuti del Palazzo di Sargon II (Louvre) e i rilievi con scene di caccia e guerra di Assurbanipal del Palazzo di Ninive;
- i **Babilonesi**: le loro principali espressioni artistiche furono la città di Babilonia, con le sue grandiose fortificazioni, il Palazzo di Nabucodonosor, famoso per i suoi giardini pensili, ritenuti una delle sette meraviglie del mondo antico, e il **Codice di Hammurabi** (Louvre), inciso a caratteri cuneiformi su una stele di diorite alta circa due metri e mezzo, rinvenuta a Susa (Elam).

3.2 Le civiltà mediorientali

Ne furono protagonisti i seguenti popoli:

- **Ittiti**: popolo ariano che riuscì a creare, fra il 1800 e il 1180 a.C., un vasto impero nell'Anatolia e sul Mar Nero. La loro architettura si distinse per la costruzione di

città e palazzi fortificati, con grandiose porte ad arco fra le quali spiccano la **Porta dei Re** e varie porte con leoni stilofori ad Hattusa, capitale dell'impero;

- **Persiani:** abitanti, nel secondo millennio a.C., della parte meridionale dell'altopiano dell'Iran, con capitale Persepoli (mentre nella parte settentrionale, con capitale Ecbatana, erano insediati i Medi), hanno lasciato le loro più importanti testimonianze artistiche nei Palazzi di Persepoli e Susa (con relative decorazioni parietali), oltre che nell'oreficeria;
- **Fenici:** stabilitisi nella zona costiera della regione siro-palestinese, in corrispondenza dell'attuale Libano, si organizzarono in città indipendenti (Biblo, Sidone e Tiro) dedite soprattutto ai commerci e alla navigazione, le cui colonie erano sparse in tutto il Mediterraneo occidentale. Della loro arte sono da citare, ad esempio, alcune sculture di divinità, come la statuetta eburnea della *Dea Ishtar*, nel Museo di Damasco, e vari oggetti di oreficeria.

4. Arte egea

4.1 La civiltà egea

La civiltà fiorita nel corso del II millennio a.C. nel Mediterraneo orientale e nel Mar Egeo prende il nome di «**civiltà cretese-micenea**», dai suoi principali centri di sviluppo: l'isola di Creta e la città di Micene (in Grecia). La scoperta di queste antiche civiltà risale alla fine dell'Ottocento, quando gli scavi condotti dall'archeologo tedesco **Heinrich Schliemann** portarono alla luce i resti della civiltà micenea, dopodiché le ricerche si concentrarono anche sull'isola di Creta, ad opera dell'inglese **Arthur Evans** e degli italiani **Federico Halbherr** e **Luigi Pernier**. Ulteriori ricerche avrebbero poi attestato anche l'esistenza della più antica **civiltà cicladica**, risalente al III sec. a.C.

CRONOLOGIA ESSENZIALE	
ca. 3000-2500 a.C.:	Cicladico antico. Nelle Cicladi compare la lavorazione dei metalli.
ca. 2600-2000 a.C.:	Minoico antico (o Periodo prepalaziale). Si afferma la civiltà cretese.
2300 a.C.:	gli Achei si stabiliscono in Grecia, in particolare nel Peloponneso.
ca. 2000-1700 a.C.:	Minoico medio I (Periodo protopalaziale). Creta domina il Mediterraneo orientale; vengono costruiti i Palazzi di Cnosso e Festo.
ca. 1750-1570 a.C.:	Minoico medio II e III (Periodo neopalaziale). I palazzi cretesi vengono distrutti verso il 1700 a.C., forse da un terremoto, per poi essere ricostruiti.
ca. 1700-1450 a.C.:	progressiva affermazione degli Achei, che danno vita alla civiltà micenea.
ca. 1570-1400 a.C.:	Minoico recente. Fine del predominio della civiltà minoica.
ca. 1450-1150 a.C.:	massimo sviluppo della civiltà micenea.
1270-1200 a.C.:	gli Achei conquistano Troia. Inizia l'invasione dorica.
ca. 1150 a.C.:	i Dori conquistano Micene e mettono fine al predominio degli Achei.

4.2 L'arte cicladica

Nelle isole Cicladi (disposte a cerchio intorno a Delo) si sviluppò una florida civiltà basata sui commerci marittimi, le cui espressioni artistiche più rilevanti si ebbe-

ro nel campo della ceramica (vasi e motivi decorativi) e della scultura, con la produzione di statuette marmoree, ritrovate nei corredi funebri, costituite da figure femminili (*Venere o Dea Madre*), idoli a forma di violino e figure di suonatori di flauto o arpa (*Suonatore di lira* di Keros).

4.3 L'arte cretese

La civiltà cretese o **minoica** prende il nome dal leggendario re di Creta, **Minosse**, che secondo il mito fece costruire da Dedalo un *Labirinto* per rinchiodervi il Minotauro, creatura mitologica per metà uomo e per metà toro. La fase più splendida e raffinata della civiltà minoica coincide con la costruzione dei grandi palazzi, in particolare il **Palazzo di Cnosso** (riportato alla luce dagli scavi dell'archeologo inglese Evans agli inizi del XX sec. e da taluni identificato col leggendario *Labirinto*, dall'aspetto lussuoso e scenografico, privo di fortificazioni), i **Palazzi di Festo e Mallia** (che ricalcano lo schema del Palazzo di Cnosso) e il **Palazzo di Haghía Triáda** (simile a una villa). Del Palazzo di Cnosso sono da ricordare pure gli affreschi, risalenti circa al 1500 a.C.: il *Principe dei gigli*; il *Portatore di rhyton*, frammento di un fregio di *Portatori di offerte*; *La parigina*, immagine femminile di estrema raffinatezza; la *Tauromachia*, giochi acrobatici di fanciulle collegati al culto del Toro.

L'arte cretese eccelse anche nella **ceramica**, che produsse, a seconda del momento storico, vasi decorati a incisione (tipo *Pyrgos* a calice) o con figure, in bruno su fondo naturale o in bianco su fondo nero (Periodo prepalaziale); decorazioni basate su motivi lineari e vegetali, dalla vivace policromia su fondo scuro («stile di Kamares» del Periodo protopalaziale); ceramiche dello «stile nuovo o naturalistico», con figure scure su fondo chiaro, motivi marini, vegetali e spiraliformi (fasi successive al Minoico medio); ceramiche dello «stile del Palazzo», in cui prevalgono l'astrazione e la semplificazione geometrica (Periodo neopalaziale). Da citare anche i tre vasi in steatite nera di Haghía Triáda, dal vivace gusto descrittivo e veristico (*Vaso dei mietitori*, *Rhyton* a forma di cornucopia con scene di pugilato e giostra di tori, *Bicchieri con figure*). A Creta non sono stati rinvenuti esempi significativi di scultura monumentale, bensì numerose statuette e piccoli rilievi in avorio, bronzo, maiolica e terracotta, oltre che bellissimi lavori di oreficeria (*Coppe auree di Vafìd*, dal nome della località della Laconia in cui furono ritrovate).

4.4 L'arte micenea

L'arte micenea, le cui prime espressioni furono fortemente influenzate dall'arte minoica, si distinse anzitutto nella costruzione dei **palazzi-rocche** eretti nel XV sec. a.C., i quali, a differenza di quelli minoici, erano vere e proprie rocche fortificate che sorgevano in cima a delle alture, circondati da mura (cosiddette «mura ciclopiche») in cui si apriva la *Porta dei leoni*, motivo caratteristico dell'arte micenea, oltre che primo esempio di scultura monumentale greca. All'interno i palazzi erano decorati da affreschi che richiamavano, nello stile, quelli cretesi: famosi, in particolare, i fregi dei Palazzi di Tirinto (ora al Museo di Atene) e Micene. Tra il 1500-1400 a.C. l'arte micenea acquistò poi caratteri di maggiore originalità rispetto al modello cretese, come

dimostrano soprattutto le tombe monumentali con pianta circolare e ampia volta, la più imponente delle quali è quella che porta il nome di **Tesoro di Atreo**.

5. Arte greca

Soggetto principale delle arti figurative del mondo greco è la **figura umana**, con cui venivano rappresentati indifferentemente personaggi divini o mortali. I temi erano tratti prevalentemente dal mito, dalla letteratura e dalla vita quotidiana. Fino a circa il 320 a.C. la funzione dell'arte fu sostanzialmente pubblica, in ambito religioso o per commemorare importanti eventi storici come le vittorie ai giochi olimpici, mentre i privati commissionavano solo opere legate al contesto funerario. Le arti decorative, al contrario, erano destinate alla produzione di oggetti di uso comune. La statuaria era modellata in marmo, pietra o creta oppure fusa in bronzo. I pittori intervenivano sulle statue in pietra dipingendole a colori vivaci, per intero o in parte. Ad essi era affidata anche la realizzazione di grandi affreschi o di decorazioni vascolari.

CRONOLOGIA ESSENZIALE	
XI-VIII sec. a.C.:	Medio Evo ellenico e sviluppo delle città-stato (<i>polis</i>).
776 a.C.:	con l'istituzione dei Giochi di Olimpia inizia la cronologia della civiltà greca.
VIII-VI sec. a.C.:	periodo «arcaico» dell'arte greca.
500-460 a.C.:	periodo dell'«arcaismo maturo» e dello «stile severo».
460-429 a.C.:	egemonia di Atene e periodo aureo (o «età classica») dell'arte greca.
323-330 a.C.:	età ellenistica.

5.1 L'arcaismo

Nel periodo arcaico (VIII-VI sec. a.C.) l'arte greca si distingue per l'uso di forme semplici, ma essenziali e altamente significative.

Nella **ceramica**, allo *stile protogeometrico*, che produce vasi decorati con motivi geometrici in nero o bruno, fa poi seguito lo *stile geometrico*, con cui le figure si moltiplicano in numero e varietà, fino a riempire l'intera superficie del vaso. Il motivo decorativo più ricorrente diventa il *meandro*, un nastro che sviluppa in orizzontale il disegno della svastica, più noto col nome di *greca*. Verso l'ultimo quarto dell'VIII sec. a.C. la decorazione dei vasi di uso non funerario si arricchisce di grandi figure e vere e proprie scene, ispirate al mito greco.

La **scultura** dei primi decenni dell'VIII sec. a.C., a sua volta, si manifesta nella produzione di piccole figure votive in bronzo, pietra o avorio che mostrano lo schema geometrico dell'immagine pittorica. In seguito si assiste a un graduale accostamento alle forme e alle proporzioni reali della figura umana, anche con i primi esempi di statue di grandi dimensioni (tra cui la statua dedicata a *Nikandre*).

5.2 L'arcaismo maturo e lo stile severo

Le città-stato (*polis*) sviluppatasi nel Medio Evo ellenico erano generalmente dominate da una rocca (**acropoli**), costruita sul punto più elevato per esigenze in origi-

ne difensive, che divenne poi il centro sacro della città, sede dei principali edifici religiosi, mentre la vita civile si svolgeva nella parte bassa ed aveva il suo fulcro nella piazza (**agorà**). Alla fine del VI sec. a.C. si sviluppò, invece, lo **schema urbanistico a reticolo o scacchiera** legato al nome di Ippodamo da Mileto, da cui la definizione di *pianta ippodamea* (schemi urbani del Pireo, di Rodi etc.).

In ambito architettonico l'elemento più significativo dell'arcaismo maturo è tuttavia costituito dalla fioritura del **tempio** greco. Il nucleo originario del tempio era formato da una cella o sacrario centrale (**naos**) a pianta rettangolare con le pareti longitudinali prolungate anteriormente a formare un piccolo portico (**pronaos**). Questi tempio-pietti erano detti *in antis*. La cella, divisa in più vani e in due o tre navate mediante una o due file di colonne, venne circondata su tutti i lati da un colonnato che formava un lungo porticato perimetrale (**peristilio**). Il piano su cui poggiava il colonnato era lo **stilobate**, costituito da una piattaforma rettangolare di pietra a cui si accedeva mediante una scalinata (**crepidoma**) di tre o più gradoni.

L'edificio era coperto da un soffitto piano in cui s'intersecavano delle travi di legno. Il tetto era a due spioventi e lasciava sui lati dell'edificio stesso due aperture a forma di triangolo isoscele (**timpani**), che in un primo momento erano chiusi da un muro, poi vennero usati per accogliere sculture e decorazioni (**frontoni**). Altri motivi plastici vennero posti ad ornamento dei vertici del timpano (*acroteri*), delle gronde (*antefisse*) e della **trabeazione**, la fascia orizzontale che si trova tra la sommità delle colonne e la base del frontone (**metope** e **triglifi**). La base del tempio era generalmente quadrata o rettangolare, ma a volte furono costruiti anche templi a pianta circolare.

L'elemento base del tempio greco era la **colonna**; infatti, non soltanto i templi si differenziavano a seconda della disposizione e del numero delle colonne, ma fu proprio in base alla tipologia delle colonne e dei loro capitelli che si distinsero i tre **ordini architettonici fondamentali**:

- **ordine dorico**: si sviluppò nel Peloponneso, in Sicilia e nella Magna Grecia (templi di Posidonia a Paestum, di Selinunte, di Ercole ad Agrigento, di Apollo a Corinto), riflettendo il carattere guerriero e conservatore dei Dori anche nell'aspetto massiccio del tempio. La colonna dorica presenta un fusto cilindrico con circa 20 scanalature (solchi verticali) a spigolo vivo e poggia direttamente sullo stilobate. La sua forma va restringendosi verso l'alto (rastrematura); il capitello, che collega la colonna all'architrave, è composto da *echino* (elemento circolare e svasato verso l'alto) e *abaco* (elemento quadrato a forma di parallelogramma);
- **ordine ionico**: si sviluppò intorno al VI sec. a.C., soprattutto nelle città ioniche dell'Asia Minore (templi di Artemision ad Efeso, di Hèraion a Samo), con caratteri ben più agili e variabili rispetto al dorico. La base su cui poggia la colonna ionica è costituita da più elementi con diverse modanature (*sagome*) ed il fusto della colonna stessa è più sottile, diritto e slanciato di quella dorica. Il capitello è raccordato alla colonna mediante una modanatura concava ornata da intagli (*astragalo* o *fusaiola*), su cui s'innesta l'echino a forma di panierino ornato da ovuli o foglie (*kymation*) e sormontato da una fascia terminante in due volute e da un sottile abaco;

- **ordine corinzio:** destinato ad avere grande diffusione soprattutto nell'architettura romana, lo stile corinzio si sviluppò verso la fine del V sec. a.C. come evoluzione del gusto ornamentale ionico (templi di Apollo a Basse, di Atena Alea a Tegea; monumento coragico di Lisicrate ad Atene). Esso si distingue per il suo capitello a forma di cesto terminante a volute e decorato con due file di foglie d'acanto accartocciate, con eventuali ornamenti a rosette.

A sua volta, la **scultura** dell'arcaismo maturo, esercitata anche nella decorazione dei templi, si caratterizzò soprattutto per i due tipi convenzionali di statua: il **kuros** e la **kore**; entrambi realizzati in pietra calcarea e decorati con colori vivaci, raffiguravano, rispettivamente, un giovanetto completamente nudo e una fanciulla coperta da una tunica lunga fino ai piedi, che la rendeva simile a una colonna priva di scanalature. Nella **pittura**, infine, diversi furono gli stili pittorici che si susseguirono nella decorazione del vasellame: dai *vasi a figure nere* prodotti in Attica tra il VII-VI sec. a.C. si passò alla tecnica dei *vasi a figure rosse* inaugurata ad Atene, verso il 530 a.C., dal vasaio Andocide, fino ad arrivare, nella seconda metà del V sec. a.C., all'elegante *ceramica su fondo bianco* realizzata ancora una volta in Attica («stile bello»), con opere destinate soprattutto ad uso funerario.

Il **480 a.C.**, anno della distruzione di Atene ad opera dei Persiani, può essere adottato nella storia dell'arte greca come momento di passaggio dallo stile arcaico maturo allo **stile severo**, i cui caratteri salienti furono la *mimesi* (imitazione della realtà visibile), la gara con la natura nella creazione delle forme e l'elaborazione formale, come si nota soprattutto nella scultura, dove i corpi vengono rappresentati nel momento in cui compiono l'azione, non più statici e irreali, ma con un'espressione che si avvicina maggiormente alla realtà (ad esempio, i *Bronzi di Riace*).

5.3 L'età classica

La ricostruzione dell'**acropoli di Atene**, eseguita su disposizione di Pericle a partire dal 470 a.C., inaugurò il periodo più splendente dell'attività artistica e culturale greca.

Le principali opere architettoniche realizzate sull'acropoli furono:

- il **Partenone:** costruito da Ictino e Callicrate su incarico di Pericle come splendido emblema della supremazia spirituale ateniese e come espressione unitaria della cultura greca, questo tempio in stile dorico, situato all'entrata dell'acropoli, costituisce la maggiore e più completa testimonianza dell'arte classica. Il nome deriva dalla statua crisoelefantina (in oro e avorio) raffigurante *Atena Parthenos* («vergine»), scolpita da Fidia nel 438 a.C. e collocata nella parte anteriore del tempio;
- i **Propilei:** costruiti da Mnesicle fra il 437-432 a.C., costituiscono l'ingresso monumentale all'acropoli;
- l'**Eretteo:** realizzato tra il 421-405 a.C., nel periodo della guerra del Peloponneso, sui resti del più antico santuario di Eretteo (mitico eroe ateniese), è un tempio che rappresenta uno dei capolavori dell'architettura ionica.

Per quanto concerne invece l'evoluzione architettonica del **teatro** greco, in età classica esso presentava una gradinata su cui prendeva posto il pubblico, denominata **càvea**, disposta a semicerchio e divisa in settori a ventaglio (*cunei*), realizzata sfrut-

tando il pendio naturale di una collina. Al centro della cava si trovava un'area circolare (**orchestra**) destinata al coro; il palcoscenico (**proscenio**), separato dai bordi della cava da due passaggi (*pàrodoi*), era costituito da un podio rettangolare, chiuso sul fondo da una struttura architettonica (**scena**), talvolta fiancheggiata da due avancorpi (*paraskenia*). Pur essendo costruiti all'aperto, i teatri avevano un'acustica perfetta grazie a un sapiente calcolo delle distanze, della forma e dell'inclinazione della cava. Da citare, in particolare, il **teatro di Epidauro** nell'Argolide e i teatri della Sicilia e della Magna Grecia (Siracusa, Segesta, Taormina).

Da ricordare, infine, il **mausoleo di Alicarnasso**, tipico esempio di tomba monumentale, costruito da Piteas verso il 350 a.C. come monumento funebre per Mausolo, sovrano della Caria, e considerato una delle meraviglie del mondo antico.

Nell'ambito della **scultura**, i principali artisti dell'età classica furono:

- **Mirone**, autore del *Discobolo* (rappresentato nell'atto di lanciare il disco, è una delle più popolari opere della scultura greca) e dell'*Atena e Marsia*;
- **Policleto**, autore del *Doriforo* (portatore di lancia) e del *Diadumeno* (atleta che si allaccia la benda intorno alla testa), nonché ideatore di una teoria relativa alla rappresentazione della figura umana secondo un preciso **canone** proporzionale (uso di una misura-base nella definizione delle proporzioni corporee);
- **Fidia**, il quale raggiunse una fama straordinaria con la sua colossale *Statua crisoelefantina di Zeus* per il tempio di Olimpia, considerata una delle meraviglie del mondo antico, anche se il suo nome resta legato soprattutto alle opere realizzate per il Partenone, fra le quali, oltre alla già citata statua raffigurante *Atena Parthenos*, sono da menzionare, in particolare, i gruppi scultorei dei frontoni e il fregio della cella;
- **Alkamenes**, il più diretto seguace di Fidia, autore delle *Cariatidi*, sei statue-colonne, in forma di fanciulle, che sorreggono l'architrave della loggia delle Cariatidi nell'Eretteo.

Con la **guerra del Peloponneso** (431-404 a.C.) iniziò la crisi degli ideali spirituali, etici e politici fondati sulla visione unitaria della civiltà greca e nell'arte subentrarono gli ideali estetici della cosiddetta «**seconda classicità**», in cui si affermarono anche espressioni di natura sentimentale ed emotiva.

Massimi scultori della «seconda classicità» furono:

- **Skopas**, attivo in Attica, nel Peloponneso e in Asia Minore intorno alla metà del IV sec. a.C., autore della decorazione del tempio di Atena Alea a Tegea, di cui fu anche architetto, e della decorazione scultorea del mausoleo di Alicarnasso;
- **Prassitele**, che visse ed operò ad Atene anch'egli intorno alla metà del IV sec. a.C., di cui sono da ricordare l'*Apollo Sauroctonos* (statua del giovane dio), l'*Afrodite di Cnido* (prima raffigurazione di una dea nuda) e l'*Hermes con Dioniso bambino*;
- **Lisippo**, il maggiore rappresentante della scultura peloponnesiaca, col quale appaiono ormai evidenti le modifiche al canone policleteo, in particolare nell'*Apoxiomenos* (atleta che si deterge il sudore con lo strigile). Scultore prediletto da Alessandro Magno, ne eseguì diversi ritratti, iniziando così il genere della «ritrattistica eroica».

5.4 L'ellenismo

L'età ellenistica (323-330 a.C.) corrisponde al periodo in cui la civiltà greca giunse al suo massimo sviluppo, per poi iniziare un lento declino. La morte di Alessandro Magno determinò la frantumazione dell'impero macedone e la creazione di nuovi regni greco-asiatici, le cui splendide capitali furono Pergamo, Antiochia e Alessandria. Nell'arte si abbandonò l'ideale classico basato sull'armonia delle forme e sull'equilibrio compositivo, per dare spazio al virtuosismo tecnico e alla raffinatezza formale. Spiccò la costruzione di monumenti fastosi e di grandiosi edifici pubblici e rappresentativi, come il **Faro di Alessandria** e il **Colosso di Rodi** (annoverati fra le meraviglie del mondo antico) e l'**Ara di Pergamo** (ca. 180 a.C.), monumento in forma di gigantesco altare dedicato a Zeus e ad Atena.

La **scultura** ellenistica, in cui risultano accentuati il pathos, gli aspetti espressivi e la visione naturalistica, fece registrare lo sviluppo di **nuove scuole a Pergamo** (*Gigantomachia* posta ad ornamento dello zoccolo della succitata Ara), **Rodi** (gigantesca statua del *Colosso*, dedicata al dio Sole; *Nike di Samotracia*; gruppo del *Laocoonte*), **Alessandria**. Ulteriori opere scultoree degne di menzione sono: la *Venere di Milo* (Louvre), la *Fanciulla di Azio* (Museo Nazionale Romano), il *Supplizio di Dirce*, noto anche come *Toro Farnese* (Museo Nazionale di Napoli), e le *Tanagre*, statuette in terracotta provenienti da Tanagra, in Beozia.

6. Arte etrusca

Giunti nella penisola italiana nel XIII sec. a.C., probabilmente provenienti dalla Lidia o dalla zona del Caucaso, gli etruschi si stabilirono nell'Italia centrale, in particolare lungo la costa e il retroterra tirrenico, tra l'Arno e il Tevere, dando vita a una civiltà che ebbe il suo fulcro prima nelle città di Tarquinia, Vulci, Cerveteri e Veio, poi anche in quelle di Arezzo, Cortona, Chiusi.

La cultura etrusca era dominata da un forte senso del sacro e da un profondo culto per i defunti. Tuttavia, in essa il *tempio* non ebbe grande importanza come nella civiltà greca, mentre massima rilevanza fu attribuita alle **tombe**, come luoghi in cui doveva sopravvivere qualcosa della vita stessa, e che dovevano permettere al defunto di continuare a vivere l'esistenza terrena. Le strutture funerarie presentavano coperture ad arco e a volta ed erano per lo più ipogee, riconoscibili esternamente da un tumulo conico di terra con l'anello di base in pietra.

La **pittura**, segnata da un vivace cromatismo, non ebbe caratteristiche proprie distintive, ma servì più che altro come decorazione per le tombe, prevalentemente con scene di vita quotidiana (matrimoni, scene di caccia e pesca, giochi) o con figurazioni mitologiche.

Anche la **scultura** fu legata soprattutto al culto dei morti (sarcofagi e canòpi), ma non disdegnò una vena decorativa riguardante l'arredamento domestico e l'ornamento della persona. Tra le sculture più note ricordiamo: l'**Apollo di Veio**, attribuito a Vulca, l'unico artista etrusco arcaico di cui si conosca il nome; la **Lupa capitolina**, in bronzo; la **Chimera d'Arezzo**, uno dei massimi capolavori dell'antica arte bronzea; il **Sarcofago degli sposi**; il **Bruto capitolino**, tipico esempio di ritrattistica non celebrativa.

7. Arte romana

7.1 La civiltà romana

Nella sua fase di ascesa, dalla conquista della penisola italiana fino all'inizio dell'espansione nel Mediterraneo, la civiltà romana non produsse manifestazioni artistiche di rilievo, badando soprattutto a dare solidità e concretezza al nuovo organismo politico e sociale che si andava configurando. Di tale orientamento si giovò soltanto l'architettura, perché fu possibile trovare soluzioni reali per la realizzazione di opere di edilizia e ingegneria civile e militare. Solo a partire dal II sec. a.C. cominciò a svilupparsi una vera e propria arte romana, che comunque conservò sempre un fine eminentemente pratico: servire da insegnamento agli uomini e da strumento utile ai governanti (*instrumentum regni*). In età imperiale, infine, a partire dal 29 a.C., fu soprattutto Augusto a raccogliere intorno a sé artisti e poeti che celebrassero, con le opere e con i versi, la grandezza dell'impero.

7.2 Architettura

Presso i romani ebbero grande importanza l'architettura e la risoluzione di problemi tecnici riguardanti la costruzione di edifici pubblici e privati, strade, acquedotti etc., come testimonia anche il trattato in dieci libri *De re aedificatoria* di Vitruvio, un erudito di età augustea.

La prima sistemazione della **pianta di Roma** avvenne sotto **Silla**, che la trasformò da semplice raggruppamento di villaggi, disseminati sui sette colli, in una città con grandi edifici pubblici e quartieri signorili, dopodiché fu **Cesare** ad elaborare un vero e proprio piano regolatore con la legge *De urbe augenda* (*Per l'accrescimento della città*). In particolare, la pianta tipica della città romana è costituita da rette parallele che s'intersecano perpendicolarmente formando angoli retti e *insulae* abitative di forma rettangolare, secondo un canone di ordine e pulizia.

Nelle opere in muratura il materiale più utilizzato era il **tufo**. La forma-base dell'architettura romana era, invece, l'**arco**, una struttura curvilinea che congiunge la sommità di due pilastri. Dalla prosecuzione di più archi successivi nasce la **volta a botte**, mentre due volte a botte, incrociandosi, danno vita a una **volta a crociera**. Altro elemento caratteristico dell'architettura romana fu la **cupola**, una calotta emisferica fatta di materiali leggeri e posta a copertura di un ambiente.

Le principali realizzazioni dell'architettura romana riguardarono:

- **i templi**, derivanti da quelli etruschi e greci, ma con la differenza che per i romani il rito religioso era anche cerimonia pubblica. Tra i principali templi romani vanno citati: il *tempio della Fortuna Virile* (I sec. a.C.), detto anche della *Mater Matuta*; il *tempio di Vesta a Tivoli*, di forma analoga al tempio di Vesta nel Foro Romano, in cui era custodito il Fuoco Sacro; il *tempio di Marte Ultore* nel Foro di Augusto; il **Pantheon**, tempio dedicato a tutti gli dèi, fatto costruire da Adriano fra il 118-125 d.C. in luogo del precedente tempio eretto da Agrippa in età augustea;
- **i teatri**, in cui acquistò grande importanza il muro di fondo (*scena*), che divenne una vera e propria struttura architettonica usata per creare effetti illusori di pro-

fondità. I giochi e gli spettacoli con gladiatori si svolgevano, invece, nel **doppio teatro o anfiteatro**, sempre di forma circolare o ellittica. Da menzionare, in particolare, il **teatro di Marcello**, iniziato da Giulio Cesare e compiuto da Augusto (50-1 a.C.), e l'**anfiteatro Flavio o Colosseo**, fatto costruire da Domiziano e completato da Tito nell'80 a.C., che costituisce forse il monumento più grandioso e famoso dell'architettura romana;

- **le basiliche**, grandi costruzioni rettangolari con una copertura a tetto sostenuta da file di colonne, che per i romani costituivano il centro della vita pubblica e del mondo degli affari. Da citare, su tutte, la **basilica di Massenzio**, iniziata appunto da Massenzio nel 308 d.C. e completata da Costantino nel 312;
- **i fori e le strade**. I *fori* erano i mercati di Roma, strutturati come organismi architettonici aperti, ma organizzati come veri e propri edifici. Attorno ad essi si snodavano le grandi *strade* cittadine, ornate da monumentali archi celebrativi (*archi trionfali*) e colonne istoriate. Il più antico foro di Roma è il **Foro Romano (Forum Magnum)**: sorto in una valle che si estende fra sei dei sette colli, è attraversato dalla *via Sacra* e rappresenta il centro sacro della tradizione romana. Vi si trovavano il *Lapis niger* (il sepolcro di Romolo), il *Tullianum* (o *Carcere Mamertino*), la *Curia* (il Senato romano), il *tempio di Vesta*, la *Casa delle vestali* e la *Regia del pontefice massimo*, il *Tabularium* (l'Archivio di Stato), le basiliche *Emilia* e *Giulia* e quella di *Massenzio e Costantino*, il *tempio di Castore e Polluce*, il *tempio di Venere e Roma*, gli *archi di Augusto, Tito e Settimio Severo*. A nord del Foro Romano sorsero poi i **Fori Imperiali**, costruiti per iniziativa di vari imperatori, che intesero sostituire strutture monumentali più organiche e grandiose all'irregolare insieme dell'antico Foro. Da menzionare: il *Foro Giulio*, il *Foro di Augusto*, il *Templum Pacis*, il *Foro di Nerva*, il **Foro di Traiano**, il più celebre dei Fori Imperiali, al cui interno si trovano la *basilica Ulpia* e la grandiosa **Colonna Traiana** (alta 36 metri, lungo il fusto della quale si svolge a spirale un fregio scolpito lungo 200 metri, su cui sono rappresentati gli eventi delle campagne militari dell'imperatore);
- **le terme**, luoghi di relax e benessere, ma anche di incontro e socializzazione, comprendenti locali destinati al bagno freddo (*frigidarium*) e caldo (*calidarium*). Da ricordare soprattutto le seguenti: *terme Stabiane* di Pompei (II sec. a.C.); *terme di Tito* (80 d.C. ca.); *terme di Traiano* (fine I sec. d.C.); *terme di Caracalla* (216 d.C.); *terme di Diocleziano* (305 d.C.), costruite in un ampio cortile la cui cavea terminale corrisponde all'odierna piazza Esedra.

7.3 Pittura e scultura

La **pittura parietale** romana, come risulta dai reperti rinvenuti negli scavi di Pompei ed Ercolano (sepolti dalle ceneri dopo l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.), deriva certamente da modelli ellenistici. Per semplificare, si è soliti dividere la produzione pittorica parietale in **quattro stili**: *il primo*, di origine orientale, presenta semplici riquadri colorati a imitazione del marmo; *il secondo* propone prospettive architettoniche in cui vengono iscritti quadri con figurazioni mitologiche su sfondi paesaggistici; *il terzo* stile, o della «*parete reale*», è basato su complicate architetture in prospettiva, edifici fantastici che non hanno alcun intento realistico e illusionistico; *il quar-*

to stile (quello che ritroviamo a Pompei ed Ercolano) riprende il tema architettonico, sviluppandolo con colori più intensi e scenografie più complesse.

Il realismo fu invece la caratteristica principale della **scultura** romana, i cui esiti migliori si ebbero nella ritrattistica, nella decorazione a bassorilievo di colonne, archi, opere architettoniche monumentali, nonché nel genere della statua equestre. Fra le altre opere sono da ricordare: l'**Ara Pacis** (9 d.C.), altare fatto erigere da Augusto per celebrare la pace, ricomposto a Roma nel 1938, dopo che ne furono raccolti i pannelli dai vari musei in cui si trovavano sparsi; i **rilievi dell'Arco di Tito** (81 d.C.); la **Colonna Aureliana** (180 ca.), in piazza Colonna; l'**Arco di Costantino**; la **statua equestre di Marco Aurelio in Campidoglio**, gruppo bronzeo dell'imperatore a cavallo.

8. Arte paleocristiana

L'arte paleocristiana si sviluppò nei primi secoli dell'era cristiana (II-VI sec. d.C.) nei territori dell'Impero romano e in special modo a Roma, prendendo le mosse dall'arte greco-romana, ma anche orientale. Le prime comunità cristiane si diffusero a Roma e in tutta Italia nella clandestinità e furono oggetto di numerose persecuzioni, finché con l'**Editto di Costantino** (313) venne concessa loro la libertà di culto, dopodiché, nel 380, l'imperatore Teodosio proclamò il cristianesimo religione di Stato.

8.1 Architettura

A partire dal II sec. in varie città d'Italia, ma anche dell'Africa settentrionale, si svilupparono dei cimiteri sotterranei: le **catacombe**, costituite da una fitta rete di gallerie scavate nel tufo, in cui le pareti degli *ambulacri* (corridoi scavati sottoterra) presentavano più file di loculi (incavi per le sepolture) e alcuni *cubicoli* (piccole stanze che ospitavano le tombe di intere famiglie), dove le salme venivano generalmente disposte in vani rivestiti da lastre di pietra (*solium*) e sormontati da un arco (*arcosolium*). Ricordiamo, a Roma, le catacombe di **S. Sebastiano, Callisto, Priscilla, Domitilla**, mentre a Napoli sorsero quelle di **S. Gennaro**.

Il riconoscimento del cristianesimo come culto ufficiale richiese la nascita di un apposito luogo deputato alla preghiera e alla celebrazione di riti sacri. Fu così che nacque la **basilica**, la cui forma poteva essere **a croce latina** (con il braccio trasversale più lungo di quello longitudinale), **a croce greca** (con i due bracci uguali), oppure **a tau** (con i due bracci incrociati a formare la lettera T). Tutte le basiliche ebbero la medesima struttura: un lungo corridoio diviso in navate separate da colonne e un braccio trasversale, posto all'estremità opposta rispetto all'ingresso, dove si trovava un'ampia cavità semicircolare (*abside*) coperta da una mezza cupola (*catino*). La parte della basilica situata presso l'altare maggiore e riservata ai sacerdoti prendeva il nome di *presbiterio*. Sulla navata centrale, più alta delle laterali, si aprivano dei finestroni oppure si affacciava un *matroneo* (sorta di corridoio, riservato alle donne, passante al di sopra delle navate laterali). La copertura della basilica era realizzata in legno, con travature a vista (*capriate*).

Oltre che longitudinale, gli edifici di culto potevano avere anche **pianta circolare**, come ad esempio i **battisteri**, destinati appunto ai battesimi, e i **mausolei**, eretti a

Test di verifica

- 1) **Le più antiche manifestazioni dell'arte rupestre consistevano in:**
- Ⓐ graffiti, impronte di mani, tratti e segni elementari
 - Ⓑ ritratti umani stilizzati
 - Ⓒ grandi superfici parietali divise in fasce colorate
 - Ⓓ incisioni di immagini fantastiche
- 2) **Dove si trova la famosa Grotta di Lascaux, in cui sono state rinvenute le più belle pitture e incisioni rupestri del Paleolitico superiore?**
- Ⓐ Francia
 - Ⓑ Belgio
 - Ⓒ Scozia
 - Ⓓ Svizzera
- 3) **Dedalo è il nome del mitico inventore, architetto e scultore legato a quale civiltà?**
- Ⓐ minoica
 - Ⓑ mesopotamica
 - Ⓒ greca dell'età classica
 - Ⓓ egizia
- 4) **Chi fu l'artista prediletto da Alessandro Magno, che lo scelse come suo ritrattista ufficiale?**
- Ⓐ Apollodoro
 - Ⓑ Parrasio
 - Ⓒ Zeusi
 - Ⓓ Apelle
- 5) **In che anno è stata rinvenuta la famosa *Venere di Milo*?**
- Ⓐ 1820
 - Ⓑ 1760
 - Ⓒ 1956
 - Ⓓ 1681
- 6) **Chi affrescò la volta della Cappella Sistina?**
- Ⓐ Raffaello
 - Ⓑ Michelangelo
 - Ⓒ Caravaggio
 - Ⓓ Brunelleschi
- 7) **In quale città si trova il *David* di Michelangelo?**
- Ⓐ Ravenna
 - Ⓑ Siena
 - Ⓒ Roma
 - Ⓓ Firenze

8) Chi affrescò *Le storie di San Francesco* ad Assisi?

- Ⓐ Brunelleschi
- Ⓑ Michelangelo
- Ⓒ Giotto
- Ⓓ Cimabue

9) Chi sperimentò il divisionismo nelle sue tele?

- Ⓐ Pierre-Auguste Renoir
- Ⓑ Henri Matisse
- Ⓒ Georges Seurat
- Ⓓ Vasilij Kandinskij

10) Quale delle seguenti opere si trova al museo del Louvre?

- Ⓐ *la Colazione dei canottieri* di Renoir
- Ⓑ *la Primavera* di Botticelli
- Ⓒ *i Girasoli* di Van Gogh
- Ⓓ *la Gioconda* di Leonardo

11) Chi ha dipinto la *Vergine delle rocce*?

- Ⓐ Leonardo da Vinci
- Ⓑ Raffaello
- Ⓒ Michelangelo
- Ⓓ Tintoretto

12) Quale corrente artistica dominò la scena italiana per tutta la seconda parte del Cinquecento?

- Ⓐ Barocco
- Ⓑ Neoclassicismo
- Ⓒ Rococò
- Ⓓ Manierismo

13) Chi progettò la Reggia di Caserta?

- Ⓐ Cosimo Fanzago
- Ⓑ Antonio Canova
- Ⓒ Ferdinando Fuga
- Ⓓ Luigi Vanvitelli

14) Di quale paese era nativo Marc Chagall?

- Ⓐ Francia
- Ⓑ Polonia
- Ⓒ Russia
- Ⓓ Ungheria

15) Chi è l'autore del famoso dipinto *Guernica*?

- Ⓐ Francisco Goya
- Ⓑ Pablo Picasso
- Ⓒ Salvador Dalí
- Ⓓ Vasilij Kandinskij

16) In quale città si tiene l'Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte?

- Ⓐ Roma
- Ⓑ Milano
- Ⓒ Venezia
- Ⓓ Firenze

17) Chi è considerato il precursore del cubismo?

- Ⓐ Paul Cézanne
- Ⓑ Georges Braque
- Ⓒ Amedeo Modigliani
- Ⓓ Paul Gauguin

18) Quale famoso pittore ha fatto scalpore per la rappresentazione dell'amore lesbico nelle sue tele?

- Ⓐ Henri de Toulouse-Lautrec
- Ⓑ Renato Guttuso
- Ⓒ Francisco Goya
- Ⓓ Gustav Klimt

19) Quale delle seguenti opere di Manet fece scandalo per la rappresentazione di un nudo femminile?

- Ⓐ *Colazione sull'erba*
- Ⓑ *Olympia*
- Ⓒ *Coppia in barca a vela*
- Ⓓ *Nanà*

20) In quale città europea esiste un museo dedicato a Van Gogh?

- Ⓐ Napoli
- Ⓑ Londra
- Ⓒ Amsterdam
- Ⓓ Parigi

21) Di quale corrente artistica è sinonimo lo stile *liberty*?

- Ⓐ Arte povera
- Ⓑ Macchiaioli
- Ⓒ Simbolismo
- Ⓓ Art nouveau

22) Chi è considerato il vero creatore del barocco napoletano e meridionale?

- Ⓐ Cosimo Fanzago
- Ⓑ Gian Lorenzo Bernini
- Ⓒ Guarino Guarini
- Ⓓ Luigi Vanvitelli

23) Quale di questi pittori si discostò dalla corrente dell'impressionismo?

- Ⓐ Jean-Frédéric Bazille
- Ⓑ Alfred Sisley
- Ⓒ Édouard Manet
- Ⓓ Paul Gauguin

24) Chi iniziò i lavori di Palazzo Montecitorio a Roma?

- Ⓐ Filippo della Valle
- Ⓑ Pietro Bernini
- Ⓒ Gian Lorenzo Bernini
- Ⓓ Benvenuto Cellini

25) Quale delle seguenti opere è di Botticelli?

- Ⓐ *Nascita di Venere*
- Ⓑ *Sposalizio della Vergine*
- Ⓒ *Pietà*
- Ⓓ *San Giovanni Battista*

26) In quale città italiana si trova la chiesa di Santa Maria Novella?

- Ⓐ Assisi
- Ⓑ Roma
- Ⓒ Siena
- Ⓓ Firenze

27) A quale movimento apparteneva Henri Matisse?

- Ⓐ Art nouveau
- Ⓑ Simbolismo
- Ⓒ Fauvismo
- Ⓓ Pointillisme

28) Quale movimento artistico suscitò maggiore clamore e, sul piano estetico, la più intensa carica rivoluzionaria agli inizi del XX secolo?

- Ⓐ Surrealismo
- Ⓑ Cubismo
- Ⓒ Dadaismo
- Ⓓ Astrattismo

29) Nell'ambito di quale movimento pittorico si colloca la *Gioconda coi baffi* di Duchamp?

- Ⓐ Fauvismo
- Ⓑ Espressionismo
- Ⓒ Futurismo
- Ⓓ Dadaismo

30) In quale museo si trova la più ricca raccolta di opere degli impressionisti?

- Ⓐ Museum of Fine Arts di Boston
- Ⓑ Musée du Jeu de Paume di Parigi
- Ⓒ Museo Puškin di Mosca
- Ⓓ Musée de la Gare d'Orsay di Parigi

31) Chi progettò la cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze?

- Ⓐ Caravaggio
- Ⓑ Masaccio
- Ⓒ Il Perugino
- Ⓓ Brunelleschi

32) In quale città si trova la Mole Antonelliana?

- Ⓐ Bologna
- Ⓑ Torino
- Ⓒ Milano
- Ⓓ Genova

33) Cosa s'intende per *pop art*?

- Ⓐ arte moderna
- Ⓑ arte povera
- Ⓒ arte popolare
- Ⓓ arte antica

34) Qual è il più antico teatro lirico italiano?

- Ⓐ Teatro alla Scala
- Ⓑ Sistina
- Ⓒ Farnese
- Ⓓ San Carlo

35) Dove si trova il Teatro alla Scala?

- Ⓐ Milano
- Ⓑ Napoli
- Ⓒ Roma
- Ⓓ Bari

36) In quale paese nacque lo stile gotico?

- Ⓐ Italia
- Ⓑ Germania
- Ⓒ Francia
- Ⓓ Inghilterra

37) Quale artista americano è conosciuto per la tecnica basata sulla rappresentazione ripetuta di una stessa immagine?

- Ⓐ David Hockney
- Ⓑ Andy Warhol
- Ⓒ Roy Lichtenstein
- Ⓓ Paul Klee

38) Quale importante manifestazione artistica si tiene a Venezia?

- Ⓐ il Festival dei due mondi
- Ⓑ la Biennale
- Ⓒ la Triennale
- Ⓓ la Quadriennale

39) Chi affrescò il *Cenacolo*?

- Ⓐ Piero della Francesca
- Ⓑ Giotto
- Ⓒ Michelangelo
- Ⓓ Leonardo da Vinci

40) Quale dei seguenti palazzi si trova a Venezia?

- Ⓐ Palazzo Ducale
- Ⓑ Palazzo Farnese
- Ⓒ Palazzo Reale
- Ⓓ Palazzo Pitti

41) Con quale altro nome è meglio conosciuto l'Anfiteatro Flavio?

- Ⓐ Arena di Verona
- Ⓑ Pantheon
- Ⓒ Colosseo
- Ⓓ Terme di Caracalla

42) In quale città si trova il *Cristo velato* di Giuseppe Sanmartino?

- Ⓐ Roma
- Ⓑ Firenze
- Ⓒ Salerno
- Ⓓ Napoli

43) Da chi venne costruito il Palazzo Reale di Napoli?

- Ⓐ Sammartino
- Ⓑ Fuga
- Ⓒ Canova
- Ⓓ Fontana

44) Quale di questi artisti è considerato, in campo pittorico, un insigne esponente del romanticismo inglese?

- Ⓐ William Morris
- Ⓑ William Blake
- Ⓒ James Thornhill
- Ⓓ John Constable

45) Quale di questi edifici è ispirato alla Reggia di Versailles?

- Ⓐ Reggia di Caserta
- Ⓑ Reggia di Capodimonte
- Ⓒ Quirinale
- Ⓓ Palazzo Strozzi

46) Uno degli esponenti italiani più rappresentativi della corrente metafisica è stato:

- Ⓐ Armando Pizzinato
- Ⓑ Renato Guttuso
- Ⓒ Giorgio De Chirico
- Ⓓ Giorgio Morandi

47) A quale corrente artistica apparteneva Giovan Battista Tiepolo?

- Ⓐ Neoclassicismo
- Ⓑ Barocco
- Ⓒ Romanticismo
- Ⓓ Rococò

48) Chi dipinse la *Madonna in trono*?

- Ⓐ Cimabue
- Ⓑ Mantegna
- Ⓒ Il Perugino
- Ⓓ Caravaggio

49) Dove si trova la Basilica di San Marco?

- Ⓐ Siena
- Ⓑ Venezia
- Ⓒ Verona
- Ⓓ Pisa

50) Qual è il più antico dei Fori di Roma?

- Ⓐ Foro Giulio
- Ⓑ Foro di Traiano
- Ⓒ Foro Imperiale
- Ⓓ Foro Romano

51) Quale di questi artisti era chiamato lo Spagnoletto?

- Ⓐ Diego Velázquez
- Ⓑ Francisco de Herrera
- Ⓒ Pieter Paul Rubens
- Ⓓ Jusepe de Ribera

52) Cosa sono le piramidi?

- Ⓐ tombe
- Ⓑ case
- Ⓒ monumenti onorari
- Ⓓ musei

53) In quale antica località greca fu realizzata la *Porta dei leoni*?

- Ⓐ Corinto
- Ⓑ Micene
- Ⓒ Cipro
- Ⓓ Creta

54) Come sono chiamate le aperture a forma di triangolo nel tetto del tempio greco?

- Ⓐ frontoni
- Ⓑ timpani
- Ⓒ arcoteri
- Ⓓ fregi

55) A quale stile appartiene il capitello ornato con motivi a cespo di foglie d'acanto?

- Ⓐ Corinzio
- Ⓑ Ionico
- Ⓒ Dorico
- Ⓓ Attico

56) Di quale stile sono tipiche le volte a botte e a crociera?

- Ⓐ Gotico
- Ⓑ Barocco
- Ⓒ Rococò
- Ⓓ Romanico

57) Per quali dipinti è conosciuto il pittore Antonio Canal, detto il Canaletto?

- Ⓐ le Madonne con Bambino
- Ⓑ le vedute di Venezia
- Ⓒ le nature morte
- Ⓓ le marine

58) Quali erano alcune delle caratteristiche principali dell'arte gotica?

- Ⓐ archi rampanti e scarsa illuminazione
- Ⓑ scarsa illuminazione, poco senso di unità e continuità spaziale
- Ⓒ archi a sesto acuto e altissime finestre chiuse con vetrate policrome
- Ⓓ verticalismo, scarso senso di unità e continuità spaziale

59) Chi dipinse il quadro *Amor sacro e amor profano*, conservato nella Galleria Borghese a Roma?

- Ⓐ Tiziano
- Ⓑ Tiepolo
- Ⓒ Piero della Francesca
- Ⓓ Masaccio

60) Cos'è una bifora?

- Ⓐ una finestra a due luci
- Ⓑ la luce di un arco o di una finestra ad arco
- Ⓒ il bacino posto al centro dell'atrio delle case romane, destinato a raccogliere l'acqua piovana
- Ⓓ un'ampia finestra circolare, ornata a motivo di raggiera o a ruota di carro

61) Cos'è una cariatide?

- Ⓐ una figura femminile eretta, tipico prodotto della scultura greca arcaica
- Ⓑ una struttura architettonica preistorica formata da grandi lastre di pietra usate come copertura
- Ⓒ una parte dell'antico teatro greco destinata al pubblico
- Ⓓ una figura umana posta in luogo di colonna, pilastro, mensola a sostegno di architravi o cornici

62) In quale città europea si trova la Basilica del *Sacré-Coeur*?

- Ⓐ Parigi
- Ⓑ Bruxelles
- Ⓒ Copenaghen
- Ⓓ Lione

63) Con quale nome è meglio conosciuto Michelangelo Merisi?

- Ⓐ Michelangelo
- Ⓑ Perugino
- Ⓒ Caravaggio
- Ⓓ Tintoretto

64) Chi è stato, in Italia, il maggiore rappresentante della scultura barocca?

- Ⓐ Giovanni Bellini
- Ⓑ Antonio Canova
- Ⓒ Gian Lorenzo Bernini
- Ⓓ Michelangelo Buonarroti

65) Chi è stato, in Italia, il principale scultore del neoclassicismo?

- Ⓐ Antonio Canova
- Ⓑ Benvenuto Cellini
- Ⓒ Gian Lorenzo Bernini
- Ⓓ Donatello

66) Quale pittore è considerato il vero innovatore della pittura medievale?

- Ⓐ Cimabue
- Ⓑ Giotto
- Ⓒ Leonardo da Vinci
- Ⓓ Andrea Mantegna

67) Cos'erano le catacombe?

- Ⓐ antiche chiese romane
- Ⓑ cimiteri sotterranei
- Ⓒ antiche grotte
- Ⓓ monumenti preistorici

68) Dove furono ritrovati i *Bronzi di Riace*?

- Ⓐ nelle acque dello Ionio che bagnano la Calabria
- Ⓑ nel golfo di Taranto
- Ⓒ nello stretto di Messina
- Ⓓ nel mar Egeo

69) Cos'è il Mausoleo di Alicarnasso?

- Ⓐ un obelisco
- Ⓑ un campanile
- Ⓒ una tomba monumentale
- Ⓓ un castello

70) Lo scultore che collaborò alla ricostruzione dell'Acropoli di Atene fu:

- Ⓐ Fidia
- Ⓑ Prassitele
- Ⓒ Lisippo
- Ⓓ Demostene

71) Per cosa è famosa la reggia napoletana di Capodimonte?

- Ⓐ la porcellana
- Ⓑ la ceramica
- Ⓒ la terracotta
- Ⓓ i vasi

72) Il Palazzo di Cnosso fu un prodotto della civiltà:

- Ⓐ romana
- Ⓑ greca
- Ⓒ micenea
- Ⓓ minoica

73) Cos'era l'agorà nell'antica Grecia?

- Ⓐ un luogo di culto
- Ⓑ la parte interna del tempio dove veniva custodita l'immagine della divinità
- Ⓒ il luogo in cui si riuniva l'assemblea popolare
- Ⓓ lo spazio destinato alle manifestazioni sportive

74) Come si chiama il critico d'arte che ha coniato il termine *transavanguardia*?

- Ⓐ Beniamino Placido
- Ⓑ Gillo Dorfles
- Ⓒ Vittorio Sgarbi
- Ⓓ Achille Bonito Oliva

75) Cos'è, in campo artistico, un'icona?

- Ⓐ un metodo di incisione
- Ⓑ un'immagine sacra dipinta generalmente su tavola, di provenienza orientale
- Ⓒ un oggetto di culto degli antichi egizi
- Ⓓ un genere pittorico basato su poche tonalità

76) Cosa sono i nuraghi?

- Ⓐ monumenti preistorici a forma tronco-conica costituiti da grandi pietre incastrate
- Ⓑ caverne costituite da pietre sovrapposte secondo un andamento circolare
- Ⓒ monumenti sepolcrali di forma ellittica
- Ⓓ antichi velieri sardi

77) In quale secolo venne costruito il Duomo di Milano?

- Ⓐ XVI secolo
- Ⓑ XIV secolo
- Ⓒ XIII secolo
- Ⓓ XV secolo

78) Quale di queste opere è considerata una delle sette meraviglie del mondo antico?

- Ⓐ i Giardini pensili di Babilonia
- Ⓑ il Partenone
- Ⓒ l'Acropoli di Atene
- Ⓓ il Colosseo

79) Di quale area geografica è originario l'obelisco?

- Ⓐ Egitto
- Ⓑ Mesopotamia
- Ⓒ Grecia
- Ⓓ Arabia Saudita

80) Quale di questi artisti si distinse come orafo?

- Ⓐ Masaccio
- Ⓑ Donatello
- Ⓒ Cellini
- Ⓓ Giorgione

81) Dove si trova la chiesa di Sant'Ambrogio?

- Ⓐ Milano
- Ⓑ Padova
- Ⓒ Assisi
- Ⓓ Firenze

82) Come viene denominata l'arte giapponese di disporre fiori, rami, pietre?

- Ⓐ kakemono
- Ⓑ ikebana
- Ⓒ shatzu
- Ⓓ silografia

83) Come si chiama l'edificio sacro dei musulmani?

- Ⓐ menhir
- Ⓑ pagoda
- Ⓒ sinagoga
- Ⓓ moschea

84) Cosa s'intende per scultura a tutto tondo?

- Ⓐ scultura che può essere vista da ogni lato
- Ⓑ scultura dalle forme tondeggianti
- Ⓒ scultura in cui ogni elemento è in equilibrio dinamico
- Ⓓ scultura in marmo

85) Come è raffigurata la Sfinge?

- Ⓐ corpo alato e testa di leone
- Ⓑ corpo di cavallo e testa di uccello
- Ⓒ corpo di leone e testa umana
- Ⓓ corpo alato e testa di serpente

86) Cos'è la sinagoga?

- Ⓐ una chiesa paleocristiana
- Ⓑ un tempio buddhista
- Ⓒ un monumento funerario
- Ⓓ un tempio ebraico

87) Cos'è il sarcofago?

- Ⓐ una costruzione sacra scavata nella roccia
- Ⓑ una finestra a tre fori
- Ⓒ un locale annesso alle chiese in cui sono conservati gli arredi sacri
- Ⓓ un'antica cassa funeraria

88) Con quale altro nome viene indicata la guglia?

- Ⓐ pennacchio
- Ⓑ ipogeo
- Ⓒ lobo
- Ⓓ pinnacolo

89) Qual è la più grande delle piramidi egiziane?

- Ⓐ piramide di Cheope
- Ⓑ piramide di Chefren
- Ⓒ piramide di Mikerynos
- Ⓓ piramide del Sole

90) Quale di questi siti archeologici ospita il Tempio della Concordia?

- Ⓐ Selinunte
- Ⓑ Acropoli di Atene
- Ⓒ Valle dei Templi di Agrigento
- Ⓓ Delfi

91) Cos'è il *Discobolo*?

- Ⓐ una statua di Policleteo raffigurante un re
- Ⓑ una statua di Mirone raffigurante un atleta, di cui esistono solo riproduzioni
- Ⓒ una statua di autore ignoto raffigurante Zeus
- Ⓓ una statua di Fidia che un tempo decorava il frontone del Partenone

92) Per *natura morta* s'intende un dipinto che ha per oggetto:

- Ⓐ frutta
- Ⓑ scene funebri
- Ⓒ cose inanimate
- Ⓓ flora e fauna

93) Quale di questi pittori italiani si specializzò nella rappresentazione di ritratti femminili?

- Ⓐ Amedeo Modigliani
- Ⓑ Giorgio Morandi
- Ⓒ Renato Guttuso
- Ⓓ Giovanni Fattori

94) In quale regione italiana nacque e operò il gruppo artistico dei macchiaioli?

- Ⓐ Lombardia
- Ⓑ Veneto
- Ⓒ Umbria
- Ⓓ Toscana

95) Quali sono i tre colori fondamentali?

- Ⓐ nero, bianco, rosso
- Ⓑ rosso, giallo, blu
- Ⓒ rosso, blu, marrone
- Ⓓ bianco, giallo, blu

96) Cos'è un putto?

- Ⓐ un Cupido
- Ⓑ un'immagine infantile ricorrente nell'iconografia rinascimentale e barocca
- Ⓒ una figura virile nuda ed eretta, tipica della scultura greca arcaica
- Ⓓ un pupo siciliano

97) Cos'è il transetto?

- Ⓐ la navata centrale di una chiesa
- Ⓑ la navata trasversale di una chiesa
- Ⓒ la parte centrale di un chiostro
- Ⓓ lo spazio compreso tra l'altare maggiore e il coro in una basilica

98) *Ogiva* è sinonimo di:

- Ⓐ arco a sesto acuto
- Ⓑ arco rampante
- Ⓒ arco a tutto sesto
- Ⓓ colonna

99) L'uso della prospettiva in pittura fu una conquista:

- Ⓐ del Rinascimento
- Ⓑ del Settecento
- Ⓒ del Medioevo
- Ⓓ dell'Ottocento

100) Chi dipinse l'*Adorazione dei Magi*?

- Ⓐ Tiziano
- Ⓑ Botticelli
- Ⓒ Michelangelo
- Ⓓ Raffaello

Soluzioni

- 1) Risposta esatta: Ⓐ
- 2) Risposta esatta: Ⓐ
- 3) Risposta esatta: Ⓐ
- 4) Risposta esatta: Ⓓ
- 5) Risposta esatta: Ⓐ
- 6) Risposta esatta: Ⓑ
- 7) Risposta esatta: Ⓓ
- 8) Risposta esatta: Ⓒ
- 9) Risposta esatta: Ⓒ
- 10) Risposta esatta: Ⓓ
- 11) Risposta esatta: Ⓐ
- 12) Risposta esatta: Ⓓ
- 13) Risposta esatta: Ⓓ
- 14) Risposta esatta: Ⓒ
- 15) Risposta esatta: Ⓑ
- 16) Risposta esatta: Ⓐ
- 17) Risposta esatta: Ⓐ
- 18) Risposta esatta: Ⓓ
- 19) Risposta esatta: Ⓐ
- 20) Risposta esatta: Ⓒ
- 21) Risposta esatta: Ⓓ
- 22) Risposta esatta: Ⓐ
- 23) Risposta esatta: Ⓓ
- 24) Risposta esatta: Ⓒ
- 25) Risposta esatta: Ⓐ
- 26) Risposta esatta: Ⓓ
- 27) Risposta esatta: Ⓒ
- 28) Risposta esatta: Ⓑ
- 29) Risposta esatta: Ⓓ
- 30) Risposta esatta: Ⓑ
- 31) Risposta esatta: Ⓓ
- 32) Risposta esatta: Ⓑ
- 33) Risposta esatta: Ⓒ
- 34) Risposta esatta: Ⓓ
- 35) Risposta esatta: Ⓐ
- 36) Risposta esatta: Ⓒ
- 37) Risposta esatta: Ⓑ
- 38) Risposta esatta: Ⓑ
- 39) Risposta esatta: Ⓓ
- 40) Risposta esatta: Ⓐ
- 41) Risposta esatta: Ⓒ
- 42) Risposta esatta: Ⓓ
- 43) Risposta esatta: Ⓓ
- 44) Risposta esatta: Ⓓ
- 45) Risposta esatta: Ⓐ
- 46) Risposta esatta: Ⓒ
- 47) Risposta esatta: Ⓓ
- 48) Risposta esatta: Ⓐ
- 49) Risposta esatta: Ⓑ
- 50) Risposta esatta: Ⓓ
- 51) Risposta esatta: Ⓓ
- 52) Risposta esatta: Ⓐ
- 53) Risposta esatta: Ⓑ
- 54) Risposta esatta: Ⓑ
- 55) Risposta esatta: Ⓐ
- 56) Risposta esatta: Ⓓ
- 57) Risposta esatta: Ⓑ
- 58) Risposta esatta: Ⓒ
- 59) Risposta esatta: Ⓐ
- 60) Risposta esatta: Ⓐ
- 61) Risposta esatta: Ⓓ
- 62) Risposta esatta: Ⓐ
- 63) Risposta esatta: Ⓒ
- 64) Risposta esatta: Ⓒ
- 65) Risposta esatta: Ⓐ
- 66) Risposta esatta: Ⓑ
- 67) Risposta esatta: Ⓑ
- 68) Risposta esatta: Ⓐ
- 69) Risposta esatta: Ⓒ
- 70) Risposta esatta: Ⓐ
- 71) Risposta esatta: Ⓐ
- 72) Risposta esatta: Ⓓ
- 73) Risposta esatta: Ⓒ
- 74) Risposta esatta: Ⓓ
- 75) Risposta esatta: Ⓑ
- 76) Risposta esatta: Ⓐ
- 77) Risposta esatta: Ⓑ
- 78) Risposta esatta: Ⓐ
- 79) Risposta esatta: Ⓐ
- 80) Risposta esatta: Ⓒ
- 81) Risposta esatta: Ⓐ
- 82) Risposta esatta: Ⓑ
- 83) Risposta esatta: Ⓓ
- 84) Risposta esatta: Ⓐ
- 85) Risposta esatta: Ⓒ
- 86) Risposta esatta: Ⓓ
- 87) Risposta esatta: Ⓓ
- 88) Risposta esatta: Ⓓ
- 89) Risposta esatta: Ⓐ
- 90) Risposta esatta: Ⓒ
- 91) Risposta esatta: Ⓑ
- 92) Risposta esatta: Ⓑ
- 93) Risposta esatta: Ⓐ
- 94) Risposta esatta: Ⓓ
- 95) Risposta esatta: Ⓒ
- 96) Risposta esatta: Ⓑ
- 97) Risposta esatta: Ⓑ
- 98) Risposta esatta: Ⓐ
- 99) Risposta esatta: Ⓐ
- 100) Risposta esatta: Ⓒ